

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Presa d'atto Decreto di concessione Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedimentali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 0596 del 07/04/2009 con il quale è stato concesso alla ditta Anci Maria e Anastasi Giuseppe di derivare dal pozzo sito in c.da “*Torreluga Puleo*”, f.m. 176 part. 1287-1399, nel comune di Marsala, in misura non superiore a l/s 0,21 corrispondenti a mc. 6.500 annui per uso irriguo, con validità fino al 2049;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2049;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2049;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 0596 del 07/04/2009 con il quale è stato concesso alla ditta Anci Maria nata a Marsala il 16/07/1941 (C.F.: NCA MRA 41L56 E974O) e Anastasi Giuseppe nato a Marsala il 05/09/1962 (C.F.: NST GPP 62P05 E974U), ivi residenti in c.da Torreluga Puleo n. 496, di derivare dal pozzo sito in c.da "Torreluga Puleo", f.m. 176 part. 1287-1399, nel comune di Marsala, in misura non superiore a l/s 0,21 corrispondenti a mc. 6.500 annui per uso irriguo, con validità fino al 2049, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2049 per complessivi € 367,38 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

ML
X181
D.C.S. n.

0596/58.01

REPUBBLICA ITALIANA



TP 1931

Regione Siciliana
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO 8° RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
U.O.B. S 8.01
IL CAPO SERVIZIO

VISTO lo statuto della Regione Siciliana approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;
VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R. S. in materia di OO.PP. e s.m.i.;
VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;
VISTA la L. R. 18.4.1981 n. 67;
VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 n. 5;
VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;
VISTA la L.R. 7.03.97 n. 6 art. 8;
VISTO il D.P.R. 18.2.99 n. 238;
VISTA la L. R. 27.4.99 n. 10;
VISTO il D.lgs. n. 152 del 11.05.1999;
VISTA la L. R. 15.5.2000 n. 10;
VISTA la L. R. 16.04.03 n. 4 art. 15;
VISTO il D.P.R. 2.07.04 n. 184 art. 15, comma 1, lettera b;
VISTO il decreto della Presidenza della Regione Siciliana del 9.12.04 che ha aggiornato i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2004-2006;
VISTA la L.R. 28.12.04 n. 17 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti,
VISTA l'istanza, assunta all'Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 11.04.02, e protocollata in data 16.04.02 al n. 5693, corredata di progetto a firma del Per. Agr. Parrinello Paolo, con la quale le ditte **Anci Maria** nata a Marsala il 16.07.41 C.F. NCAMRA41L56E974O e **Anastasi Giuseppe** nato a Marsala il 05.09.62 C.F. NSTGPP62P05E974U ivi residenti in contrada Torreluga Puleo n. 496, hanno chiesto la concessione preferenziale di derivazione di l/s. 1,07 di acqua per complessivi mc. 9.000 annui, dal pozzo sito a cavallo tra le particelle 1287 e 1399 del f.m. 176 in località Torreluga Puleo nel Comune di Marsala, per l'irrigazione dei propri terreni estesi complessivamente Ha 01.19.30 di cui alle particelle 740-741-1407-1409-1411-1413-1287-1375-749-1233-1399 e 1401 del f. m. 176 ricadenti nel territorio del Comune di Marsala;
VISTO il parere reso da questo Assessorato con nota n. 7119 del 21.01.04, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.vo 12/07/1993 n. 275, in ottemperanza alle direttive impartite alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;
VISTA la relazione d'istruttoria n. 5881 del 16.06.04, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta,

RAGIONERIA CENTRALE LL.PP.
VISTO E PRENOTATO IN ENTRATA N. 35
SUL CAP. 2602 L'INTROITO
COMPLESSIVO DIE 443.00 DI CU
ES. FIN. 2009 11.08
e €. 432.12 SUI CORRISPON-
DENTI CAPITOLI ESERCIZI FUTURI
DALL FIN. 2010 ALL'ES. FIN. 2048
PALERMO, Li 15 MAG. 2009
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

esprime il parere di concedere alle ditte **Anci Maria** e **Anastasi Giuseppe** di derivare, dal pozzo sito a cavallo tra le particelle 1287 e 1399 del f.m. 176 in contrada Torreluga Puleo nel Comune di Marsala, l/s. 0,16 di acqua per complessivi mc. 5.000 annui, da prelevare nel periodo gennaio-dicembre di ogni anno, per l'irrigazione dei propri terreni estesi Ha 00.82.20 facenti parte del maggior fondo esteso Ha 01.19.30, di cui Ha 00.37.10 risultanti tare e strabelle, Ha 00.16.00 impiantati ad ortaggi sotto serra, Ha 00.60.00 ad orto a pieno campo, Ha 00.05.00 ad agrumeto e Ha 00.01.20 a vigneto di cui alle particelle 740-741-1407-1411-1413-1287-1375-749-1233 e 1399 del f. m. 176, con l'obbligo dell'installazione di uno strumento misuratore della portata e dei volumi e di un impianto di sollevamento la cui portata non deve superare l/s. 0,50;

VISTO che per l'area indicata nell'allegata corografia non risultano vincoli o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U.n. 1775/33 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A. di cui al D.A. 26.05.06 n. 130/GAB. pubblicato sulla GURS n. 32 del 30.06.06 Parte Prima;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con relazione istruttoria suddetta n. 5881 del 16.06.04, che deve intendersi modificato nei l/s. di acqua e dei mc. annui, così come riportato nella nota di rettifica n. 5830 del 08.04.08 dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani e, pertanto, può concedersi alle ditte **Anci Maria** e **Anastasi Giuseppe** di derivare, dal pozzo sito a cavallo tra le particelle 1287 e 1399 del f.m. 176 in contrada Torreluga Puleo nel Comune di Marsala, l/s. 0,21 di acqua per complessivi mc. 6.500 annui, da prelevare nel periodo gennaio-dicembre di ogni anno, per l'irrigazione dei propri terreni estesi Ha 00.82.20 facenti parte del maggior fondo esteso Ha 01.19.30, di cui Ha 00.37.10 risultanti tare e strabelle, Ha 00.16.00 impiantati ad ortaggi sotto serra, Ha 00.60.00 ad orto a pieno campo, Ha 00.05.00 ad agrumeto e Ha 00.01.20 a vigneto di cui alle particelle 740-741-1407-1411-1413-1287-1375-749-1233 e 1399 del f. m. 176;

VISTO il disciplinare n. 1748 di rep. del 17.07.07 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 06.06.07 presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dalle ditte **Anci Maria** e **Anastasi Giuseppe** che deve intendersi modificato all'art. 11 per quanto riguarda il pagamento del canone annuo di €. 10,74, il quale si deve intendere incrementato annualmente, in ragione del tasso di inflazione programmato a €. 10,92 per l'anno 2008, ed €. 11,08 per l'anno 2009, ai sensi della L.R. 16.04.03 n.15 e successive integrazioni;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa in data 05.12.07 dalle ditte **Anci Maria** e **Anastasi Giuseppe** ai sensi dell'art. 10 della Legge n.575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di assentire alle ditte **Anci Maria** e **Anastasi Giuseppe** la concessione preferenziale di che trattasi, ai sensi dell'art. 4 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via di preferenziale, ai sensi dell'art. 4 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i., alle ditte **Anci Maria** nata a Marsala il 16.07.41 C.F. NCAMRA41L56E974O e **Anastasi Giuseppe** nato a Marsala il 05.09.62 C.F. NSTGPP62P05E974U ivi residenti in contrada Torreluga Puleo n. 496, di derivare dal pozzo sito a cavallo tra le particelle 1287 e 1399 del f.m. 176 in contrada Torreluga Puleo nel Comune di Marsala, l/s. 0,21 di acqua per complessivi mc. 6.500 annui, da prelevare nel periodo gennaio-dicembre di ogni anno, per l'irrigazione dei propri terreni estesi Ha 00.82.20 ed alle relative particelle indicate in premessa.

ART. 2) La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 1748 di rep. del 17.07.07 e verso il pagamento del canone annuo di € 10,92 per l'anno 2008 ed € 11,08 per l'anno 2009, ai sensi della L.R. 16.04.03 n. 15 e s.m.i., con modifica, pertanto, del canone

annuo di euro 10,74 stabilito all'art. 11 dello stesso disciplinare, con gli incrementi annui dovuti al tasso di inflazione programmato per gli anni successivi.

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dei LL.PP. per la sua registrazione. Palermo, li

- 7 APR 2009

IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Calògero Franco Fazio)